***08.09.2017***

***Padre Jordan: colmo dell’amore di Cristo e del fuoco dello Spirito Santo***

In una delle sue lettere, S. Paolo riflette sull’incontro intensamente personale con il Signore Risorto che gli cambiò la vita, inducendolo a diventare un apostolo instancabile. Scrive S. Paolo: “L'amore del Cristo infatti ci possiede” (2Cor 5,14). Sono proprio queste parole che echeggiano nel *Diario Spirituale* di P. Jordan (IV/30), annotate il 20 agosto 2016, verso la fine della vita del nostro Fondatore, a soli due anni dalla sua morte. Esse enfatizzano l’esperienza della fede di P. Jordan, corroborata dalla sua esperienza dell’amore che Gesù Cristo ha in serbo per noi.

In effetti P. Jordan fu pervaso dell’amore salvifico di Cristo per noi e ciò lo ispirò a fare in modo che tutti lo condividessero. Avendo personalmente sperimentato la verità intrinseca delle parole “Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo” (Gv 17,3), credeva che lo scopo della sua vita fosse quello di trasmettere tale esperienza agli altri. Le opere da lui fondate si basavano sulla verità di cui queste parole sono portatrici, ispirate dal loro messaggio intrinseco. Quelle stesse parole si rispecchiano anche nel *Diario Spirituale* di Jordan, in un’annotazione del 14 febbraio 1904, nella quale esorta: “…,verso tutti sei debitore! Non vogliate riposare finché tutti non conoscano Gesù Salvatore, lo amino e lo servano.” (II/70). Due giorni dopo, il 16 febbraio 1904, aggiunge: “O Gesù, farò conoscere il Tuo nome. Tu sai come sono alle strette!” (II/71).

L’esperienza genuina di P. Jordan dell’amore che Cristo serba per noi, si esprime nella sua disponibilità a sottoporsi senza riserve alla guida dello Spirito Santo. Il Potere che giunge dall’alto lo porta a viaggiare per raggiungere altri individui, come successe nel caso degli apostoli di Gesù Cristo. Di conseguenza egli insiste ripetutamente sull’universalità della Società e definisce uno specifico compito per quest’ultima: quello di far conoscere a ciascuno la bellezza e la profondità dell’amore con cui il Signore ama l’umanità (*manifestare Dominum Nostrum omnibus et ubique*). Fu il fuoco dello Spirito Santo che ardeva nel cuore di P. Jordan ad incitarlo senza sosta a promuovere un atteggiamento di fervore apostolico. Se non fosse stato per quel “fuoco”, Padre Jordan non sarebbe diventato il nostro Fondatore. Se non fosse stato per quel fuoco, non saremmo Salvatoriani che trascorrono la propria vita all’insegna di queste parole: “Finché c’è un solo uomo sulla terra, che non conosce e non ama sopra ogni cosa Dio, non t’è permesso riposare un momento” *(Diario Spirituale, II/1).*

Riflettendo sull’esperienza di vita di Padre Jordan mi viene da pensare che ciò sia il fulcro stesso della fede Cristiana, come il fondamento stesso della nostra identità salvatoriana. Il Fondatore ci ricorda che ciò che fa dei Salvatoriani, quelli che effettivamente lo sono, è l’amore che Cristo ha per noi. È proprio questo amore a procurarci il compimento dei nostri desideri umani più profondi, è questo amore la sorgente della nostra passione apostolica. È in questo modo che Padre Jordan mi esorta a rivolgere sempre particolare attenzione al mio personale rapporto d’amore con il Signore; ed egli mi invita ad approfondire continuamente questo rapporto tramite la preghiera, tramite l’ascolto della Parola di Dio e nella mia vita sacramentale. Egli mi incoraggia anche a scoprire i segni dell’amore di Cristo sia nella mia storia personale e nella mia vocazione, sia nella mia vita attuale, nella comunità nella quale vivo e nel mio ministero. Padre Jordan mi ricorda quindi l’importanza della mia apertura nei confronti dello Spirito Santo che porta salvezza, eccitando il mio cuore e non lasciando che si fermi. Padre Jordan mi esorta continuamente a invocare lo Spirito di Gesù Cristo, affinché le parole “non t’è permesso riposare un momento” non restino solo - sulla carta - della storia passata dei Salvatoriani, bensì si concretizzino perennemente, qui ed ora.

*P. Roman Słupek, SDS*